CIRCA AI VIALI ELETTROMAGNETICI
di ANTONIO PACINOTTI.

Nella *Tribuna illustrata* della domenica 24 Giugno, il primo articoletto del Corriere militare porta la voce che negli Stati Uniti si facciano esperimenti con un lanciatore elettromagnetico somigliante a quel Viale elettromagnetico del quale mi occupai nell'anno decorso, anche domandandone ed ottenendone un attestato di privativa in Italia, dopo averlo costruito ed alquanto sperimentato.

La disposizione che dal corrispondente E. B. della *Tribuna* viene attribuita ad un non nominato sperimentatore in America, somiglia quella dell'articolo 12 della mia descrizione di privativa. Naturalmente non mi riesce cosa piacevole che, attesa la mia privativa, venga intanto divulgata anche in Italia non come mia ma come forestiera la idea fondamentale del conseguire dalle azioni elettromagnetiche direttamente il movimento traslatorio ed il lancio di proiettili. Quindi sentendo il bisogno di dare maggior pubblicità alla descrizione della mia privativa, ho pensato di ricorrere al *Nuovo Cimento*, che nel suo fascicolo per il Giugno 1864 accolse da me la descrizione della prima macchina elettrodinamica rotatoria ad Anello elettromagnetico, e che ora con indulgenza accoglie gli umili ma primi tentativi della macchina elettrodinamica traslatoria a Viale elettromagnetico.

Pisa 11 Luglio 1900.